

CAPIRE, ADATTARSI E AGIRE NEL MERCATO DELL'AUTORIPARAZIONE

CONVEGNO DEI MECCANICI AUTO E DELLE CARROZZERIE DI CONFARTIGIANATO MARCA TREVIGIANA

SABATO 20 MARZO 2010 ALL ORE 15.00 - HOTEL BOSCOLO MAGGIOR CONSIGLIO, TREVISO

Sabato 20 marzo con inizio alle ore 15.00, presso il centro congressi dell'hotel Boscolo Maggior Consiglio, avrà luogo il congresso provinciale dei riparatori di Confartigianato Marca Trevigiana sul tema "Capire, adattarsi e agire nel mercato dell'autoriparazione".

"L'appuntamento- puntualizzano Severino Dal Bo e Armando Sartori, presidenti delle categorie Autoriparatori e Carrozzeri- ha come obiettivo quello di fornire agli associati delle chiare indicazioni che consentano di cogliere lo stato dell'arte del settore e come potrà essere il loro futuro. Vuole inoltre essere l'occasione per illustrare le iniziative formative/informative, promosse dall' Associazione a favore delle imprese del settore".

L' incontro, organizzato grazie al supporto della Camera di Commercio di Treviso, e con il sostegno di Agiesse, B.M.Ricambi, Antica Coloreria Camolei e Centro Cooperativo, sarà aperto dall'intervento di Marc Aguetta di Gipa Italia, autorevole punto di riferimento internazionale per le ricerche del settore automotive, che analizzerà il mondo dell'auto, dell'autoriparazione e quello degli automobilisti in Italia, con particolare riferimento all'impatto legato alla crisi dell'auto.

A lui spetterà anche il compito di illustrare, attraverso la propria raccolta di dati e informazioni esclusive, le forze e le opportunità, le debolezze e i rischi delle imprese artigiane della riparazione, cercando anche di dare una risposta al quesito "Cosa dovremmo fare per essere presenti anche dopodomani".

Aguetta affronterà anche i temi della tariffa oraria della manodopera e della trasparenza nel rapporto con i clienti, oggetto degli interventi degli altri relatori.

Alessio Frasson, creatore del programma "Automotive", lo presenterà in anteprima nel corso del congresso. Si tratta di un programma informatico per il calcolo del costo orario che verrà messo a disposizione gratuitamente delle autofficine Confartigianato, unitamente ad un breve percorso formativo. L'elemento distintivo del programma rispetto a quelli sul mercato è rappresentato dall'estrema semplicità di utilizzo, pur contenendo un sistema di calcolo molto sofisticato e affidabile.

Sui temi legati alla garanzia, e all'informazione agli automobilisti interverrà Marco D'Eredità, Segretario Generale della Camera di Commercio di Treviso che illustrerà le finalità e i risultati ottenuti in provincia di Treviso dopo l'avvio di "Impresa di Marca", il marchio collettivo che garantisce trasparenza e informazione sul corretto comportamento delle attività trevigiane di manutenzione e riparazione dei veicoli.

L'iniziativa è stata promossa un anno fa dalla Camera di Commercio di Treviso insieme alle Associazioni di Categoria e dei Consumatori e costituisce uno strumento di regolazione del mercato allo scopo di promuovere corretti comportamenti tra le imprese e garantire trasparenza e informazioni sulle prestazioni offerte ai consumatori.

"Questo convegno è stato voluto dai direttivi provinciale dell'autoriparazione di Confartigianato Marca Trevigiana - spiega Severino dal Bo - perché in questo momento così delicato per la nostra economia, dobbiamo essere il più possibile informati su tutte le variabili che possono influenzare il nostro lavoro: in primis l'atteggiamento dell'automobilista che è a sua volta condizionato dall'uso che fa della propria automobile, le pressioni psicologiche o legislative che riceve che influenzano le sue scelte, per non parlare, nell'ambito tecnico/professionale, dell'impatto dell'evoluzione tecnologica applicata al settore".

"Per gli autoriparatori artigiani è un dovere fornire un servizio chiaro, documentato e trasparente. Essere dei professionisti in quest'ambito è molto difficile – commenta Armando Sartori, presidente provinciale dei carrozzieri - Le difficoltà per le carrozzerie aumentano anche in virtù delle interferenze delle Compagnie di Assicurazione che attraverso la rete dei "fiduciari" che prestano solo la manodopera, stanno tentando di monopolizzare la professione. Ritengo che ogni serio professionista debba invece stabilire il prezzo del proprio servizio in un mercato libero e senza astuzie e sotterfugi".